PROCEDURA DI SEGNALAZIONE E INTERVENTO IN CASI DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLIMO

1. SCOPO DELLA PROCEDURA

Lo scopo della presente procedura è quello di indicare le modalità operative per la gestione delle segnalazioni relative agli episodi di bullismo e di cyberbullismo, che permettano di affrontare e contrastare tali fenomeni.

L'Istituto adotta un Regolamento volto a sanzionare episodi di mancato rispetto delle regole nell'ambito del bullismo e cyberbullismo, prevedendo specifiche sanzioni disciplinari.

Il provvedimento disciplinare ha lo scopo di tendere alla rieducazione ed al recupero dello studente.

In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori, i quali sono chiamati ad assumere un atteggiamento costruttivo, quindi a non reagire in modo errato e spropositato nei confronti del figlio, ma anche a non difenderlo in modo incondizionato o a sottovalutare i fatti.

2. NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- Direttiva Ministeriale n. 16 del 5 Febbraio 2007 – Linee di indirizzo generali ed azioni a livello Nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo.
- Direttiva Ministeriale del 15 Marzo 2007 – Linee di indirizzo utilizzo telefoni cellulari.
- Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione 15 Marzo 2014: linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (13 Aprile 2015).
- Legge n.71/2017 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".
- Aggiornamento Linee di Orientamento per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo (Ottobre 2017).

Prassi UNI/PdR 42:2018 - Prevenzione e contrasto del bullismo - Linee guida per il sistema di gestione per la scuola e le organizzazioni rivolte ad utenti minorenni.

3. MODALITA' OPERATIVE

La Scuola ha istituito 2 modalità diverse per formulare segnalazioni di episodi di bullismo e/o cyberbullismo:

- un indirizzo mail creato appositamente: referentibullismo**@convittoassisi.it** a cui scrivere esplicitando i fatti salienti;
- la possibilità di utilizzare la cassetta verde presso la portineria dei singoli ordini di scuola;
- Tutti i docenti dei CDC saranno preposti a raccogliere le prime segnalazioni, avendo cura di segnalarle immediatamente al DS e successivamente qualora emergano situazioni di gravitò assoluta tali da implicare un percorso di tutela maggiore potranno intervenire valutando il singolo caso.

Tutti i dati personali relativi ai minori coinvolti nei fatti di bullismo e cyberbullismo sono trattati dalla Scuola nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali, oltre che della legislazione italiana vigente.

4. PROCEDURE SCOLASTICHE IN CASO DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Venuti a conoscenza di un atto configurabile come bullismo e/o cyberbullismo, si deve:

1. Informare subito il Dirigente Scolastico o il coordinatore di classe/Insegnanti del Consiglio di Classe, o segnalare tramite le modalità sopra indicate (mail).
2. Il Dirigente Scolastico, venuto a conoscenza dell'episodio, dopo che avrà valutato il caso, informerà e coinvolgerà il Team docenti per il bullismo, il quale a sua volta è tenuto ad analizzare e a valutare i fatti.
3. Individuare il soggetto/soggetti responsabili.
4. Raccogliere informazioni sull'accaduto, attraverso interviste e colloqui agli attori principali, ai singoli e al gruppo; verranno raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista (astenersi dal formulare giudizi), è importante attenersi ai soli fatti accaduti, riportandoli fedelmente in ordine cronologico. E' necessario creare un clima di empatia, di solidarietà e di disponibilità al confronto che permetta un'oggettiva raccolta di informazioni.
5. Informare Referente/Team bullismo- Cyberbullismo /psicologa scolastica per il supporto alla vittima e per definire le strategie di azione da intraprendere.
6. Comunicare la situazione alla famiglia dell'offesa/o, con una convocazione telefonica e/o scritta.
7. In base alla situazione segnalata, concordare di volta in volta le modalità di soluzione, analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...).
8. Il Consiglio di Classe, insieme al Dirigente Scolastico e al Team antibullismo, analizzerà i fatti e prenderà le decisioni caso per caso (mai agire da soli).
9. Se i fatti sono configurabili come cyberbullismo o bullismo, si interviene con un lavoro educativo di equipe singolarmente e su tutta la classe, (Dirigente, psicologa della scuola, team Bullismo/cyberbullismo) in modo specifico.

-Se invece sono gravi fatti di bullismo e/o cyberbullismo, tenuto conto delle varie azioni intraprese, si deve:

1. Comunicare ai genitori del bullo/cyberbullo i fatti con una convocazione formale, telefonica e scritta.
2. Scegliere l'azione da intraprendere per il bullo/cyberbullo, secondo la gravità del caso, per esempio:
    - Sospensione del diritto a partecipare ad attività della scuola;
    - Sospensione da scuola;
3. Forte invito al bullo/cyberbullo ad azioni positive, per es. lettera di scuse alla vittima ed alla sua famiglia ecc...
4. Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria, per attivare un procedimento penale, con eventuale querela di parte;
5. Segnalazione, dove sia richiesto, come da art.2 della Legge 71/2017 al Garante dei dati personali.

6. Nel caso la famiglia del bullo/cyberbullo non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

IN SINTESI il percorso da seguire nel caso si evidenzi un caso di bullismo o cyberbullismo.

1 Segnalazione **(**attraverso la compilazione del "MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI EPISODI DI BULLISMO E/O CYBERBULLISMO" via mail, oppure in cartaceo**)**	Da parte di : alunni genitori insegnanti personale ATA
2 Raccolta di informazioni attraverso la scheda di segnalazione	Da parte dei Referenti e del Team bullismo e cyberbullismo, da parte di un insegnante della classe e alla presenza del DS o di un suo rappresentante.
3 Verifica di quanto segnalato/ valutazione degli interventi da attuare	Da parte di tutti i soggetti coinvolti.
4 Interventi disciplinari	Vedere il Regolamento d'istituto/ regolamento bullismo e cyberbullismo
5 Interventi educativi	Da parte del Referente e del Team bullismo e cyberbullismo, da parte dei Coordinatori di classe o di un insegnante della classe alla presenza di uno psicologo o di esperti esterni.
6 Valutazione finale	Da parte di tutti i soggetti coinvolti. Dopo gli interventi educativi e disciplinari, valutare se il problema è stato risolto. Se la situazione continua, proseguire con altri interventi. L'attenzione, l'osservazione e il monitoraggio rimangono in ogni caso costanti.